



CONTROLLI A CAMPIONE SULLE DETRAZIONI

L'ente Enea effettuerà una serie di verifiche sulle pratiche per gli interventi che hanno goduto delle detrazioni fiscali.

E' sempre più importante che le installazioni impiantistiche rispettino correttamente le norme. Enea effettuerà una serie di verifiche, anche ispettive, per controllare che gli interventi che hanno goduto delle detrazioni fiscali siano congrui.

Un Decreto appena approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico definisce le modalità e le procedure con le quali si faranno i controlli per verificare, appunto, la sussistenza dei requisiti necessari alla fruizione delle detrazioni fiscali.

Il programma prevede che entro il 30 giugno di ciascun anno sia realizzato un programma di controlli a campione sugli interventi conclusi entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il campione è definito nel limite massimo dello 0,5% delle istanze e la selezione avverrà tra quelle inviate nell'anno precedente tenendo conto di uno o più dei seguenti criteri:

- istanze relative agli interventi che hanno diritto a una maggiore aliquota;
- istanze che presentano la spesa più elevata;
- istanze che presentano criticità in relazione ai requisiti di accesso alla detrazione fiscale ed ai massimali dei costi unitari

L'avvio della procedura di verifica verrà comunicato dall'Enea al beneficiario della detrazione, o nel caso di interventi effettuati sulle parti comunali condominiali, all'amministratore di condominio, mediante una lettera raccomandata a/r o mediante posta elettronica certificata.

Entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, il soggetto beneficiario della detrazione ovvero l'amministratore per conto del condominio soggetto a verifica, deve trasmettere a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo enea@cert.enea.it in formato PDF, la documentazione prevista dal Decreto. La documentazione è sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato, nei casi in cui è prevista l'asseverazione circa il rispetto dei requisiti tecnici, o, negli altri casi, dall'amministratore per gli interventi sulle parti comuni o dallo stesso soggetto interessato per gli interventi sulle singole unità immobiliari.

Nel caso di interventi che interessino gli impianti, dovranno essere trasmesse, inoltre, le copie della dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore ai sensi del Decreto Ministeriale n. 37/2008 e, se pertinente, del libretto di impianto secondo il modello pubblicato con il Decreto Ministeriale 10 febbraio 2014.

Ad integrazione della attività di verifica documentale, l'Enea effettuerà annualmente anche controlli in situ. I sopralluoghi avverranno con un preavviso minimo di quindici giorni con lettera raccomandata a/r o mediante posta elettronica certificata, specificando il luogo, la data, l'ora e il nominativo dell'incaricato del controllo. Il controllo in situ avviene in presenza del beneficiario della detrazione o dell'amministratore in caso di condomini e i tecnici incaricati potranno richiedere l'acquisizione di atti, documenti, schemi tecnici ed effettuare foto ai fini dell'attività di controllo.



L'Enea al termine delle verifiche, trasmetterà all'Agenzia delle Entrate una relazione motivata riguardo gli accertamenti eseguiti, che in caso di esito negativo comporteranno la decadenza della detrazione. Questo aspetto, in particolare, sottolinea ancora una volta le necessità di un'installazione impiantistica coerente e nel rispetto delle norme.